REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 10/12/2012
nr. 0008414
Classifica I.6.4.Fasc. 59
01 – 00 – 00

Consiglio regionale della Sardegna

> On. Claudia Lombardo
Presidente

> On. Valerio Meloni
On. Francesca Barracciu
On. Marco Espa
On. Elia Corda
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: **Interrogazione n. 939/A sul blocco della produzione dei vaccini stabulogeni nel Dipartimento di produzioni dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi".** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2180 del 30 novembre 2012 inviatami dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci

viale Trento 69 09123 Cagliari - tel +39 070 6067000 fax +39 070 272485 - presidente@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 03/12/2012
nr. 0008223
Classifica I.6.4.Fasc. 59
01-00-00

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

30 NOV 2012

Prot. 2180

➢ Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n° 939/A (Meloni Valerio-Barracciu-Espa-Corda) sul blocco della produzione dei vaccini stabulogeni nel Dipartimento Produzioni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna (11 settembre 2012).

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto è doveroso anzitutto premettere che la produzione dei vaccini rappresenta uno dei compiti istituzionali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS), a cui si adempie senza finalità di lucro, con la piena consapevolezza della rilevanza strategica del loro utilizzo per la prevenzione e il controllo delle patologie, responsabili di rilevanti perdite per l'economia della Sardegna. L'Istituto ha sempre attuato nei processi produttivi dei citati vaccini una rigorosa prassi di tutela della salute dei lavoratori, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire un ambiente di lavoro privo di pericoli, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Ciò premesso, entrando nello specifico dei quesiti dell'interrogazione in oggetto, sulla base degli elementi acquisiti presso la Direzione dell'Istituto stesso, si rappresenta quanto segue.

1) Sono stati effettuati ripetuti controlli ambientali (arredi, impianti di ricambio di aria e apparecchiature utilizzate nei processi produttivi) e ispezioni del medico del lavoro, che hanno portato all'individuazione della fonte del rilascio, che è stata prontamente rimossa, ancorché non direttamente correlata al processo produttivo dei vaccini. In seguito al risultato degli ultimi rilievi, che riportano – relativamente alla presenza di formaldeide nelle civili abitazioni – valori inferiori ai limiti indicati dal Ministero della Sanità. L'Ente, dopo opportuna opera di bonifica e manutenzione straordinaria dei locali, arredi e apparecchiature, ha già ripreso l'attività di produzione dei vaccini. La complessità dei controlli effettuati in funzione della sicurezza ambientale e l'esigenza di eseguire controlli straordinari sulla conformità dei processi produttivi, conseguente al periodo di sospensione, è stata la causa di una dilatazione dei tempi di risposta.

2) L'Istituto ha già avviato tutte le procedure necessarie alla ripresa della produzione di vaccini e ritiene che siano ormai già ampiamente disponibili le prime partite. L'opportuna comunicazione all'utenza viene garantita attraverso tutti i canali disponibili.

3) Il termine "rischio irrilevante" rappresenta una definizione tecnica, contenuta nell'art. 224 del D.Lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro) e viene riportato in un documento di valutazione del rischio ormai superato (revisione 01 del 26.07.2010). Nelle revisioni successive del documento di valutazione del rischio (revisione

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - Tel +39 0706067010 Fax +39 0706065210 – e-mail: san.assessore@regione.sardegna.it

02 del 15.06.2012 e revisione 03 del 24.09.2012) vengono riportate le metodologie di valutazione del rischio attualmente in uso nell'Ente, che classificano "basso" il rischio chimico presente nel Dipartimento Produzioni. Il documento che tratta aspetti inerenti la Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro è il "Documento di Valutazione dei Rischi" che viene predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con la collaborazione dei lavoratori direttamente coinvolti, del Responsabile del Laboratorio e del Capo Dipartimento. Tale documento viene verificato dal Medico Competente e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la parte di competenza, approvato dal Datore di lavoro, revisionato ogni volta che processi, prodotti, dati e informazioni inerenti la sicurezza cambiano rispetto al documento corrente, messo a disposizione degli Organismi di Vigilanza e consultabile dai lavoratori attraverso la intranet aziendale. Il documento interno "Documento organizzativo del Dipartimento Produzioni" non contiene riferimenti sulla sicurezza (come erroneamente dichiarato nell'interrogazione), ma ha la funzione di supportare il Sistema di Gestione della Qualità.

4) La drastica interruzione delle attività di fabbricazione dei vaccini costituisce di per se un atto formale per il quale è stata data comunicazione anche informalmente ai dirigenti della struttura.

5) L'utenza è stata informata del blocco delle produzioni in data 04.09.2012, quindi in assoluta precedenza rispetto all'interrogazione consiliare in oggetto, attraverso il sito web istituzionale e con apposita cartellonistica nelle varie sedi di accettazione dell'Ente (Cagliari, Sassari, Oristano, Nuoro, Tortolì e nell'Ufficio Vendite della Sede Centrale).

Quanto sopra riferito, è il risultato di una attività attenta, puntuale e rilevante che ha portato ad identificare la sorgente del rilascio, a proteggere i lavoratori, a bonificare gli ambienti ed infine a creare le condizioni necessarie a riattivare le produzioni, malgrado le difficoltà con i fornitori di materiali e reagenti, derivanti dal coincidente periodo di ferie estive.

In conclusione si ritiene di poter rassicurare gli On.li Interroganti circa l'attenzione e la piena responsabilità professionale con le quali dirigenti e operatori dell'Istituto garantiscono le proprie attività istituzionali in particolare quelle attività strategiche determinanti per la sicurezza dei lavoratori, sulle quali investe in termini di risorse specifiche e attività formative.

L'Assessore
Simona De Francisci

(I.B.)